

Geopolitica della velocità: la competizione per rilanciare i voli civili supersonici

Dalla fine dell'era del Concorde, sviluppato negli anni '70 del secolo scorso, il progresso tecnologico nel settore del trasporto aereo civile si è paradossalmente inceppato. Si fanno nuovi modelli, si perfezionano strumentazioni di bordo e consumi, ma di base non ci sono stati progetti rivoluzionari. Una realtà che ora accenna a cambiare. Oggi, la velocità in volo non è più solo un lusso per pochi eletti, ma un asset strategico in una scacchiera globale sempre più tesa. Mentre la Cina accelera sui prototipi supersonici, gli Stati Uniti rispondono scendendo in campo con il peso del proprio app...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)